



**I.I.S. "G. ROMANI" - CASALMAGGIORE (CR)**  
**SCUOLA POLO PER LA PROVINCIA DI CREMONA**



**EDUCARE ALLE DIFFERENZE, NELL'OTTICA DEL  
CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO  
VIOLENTO**

**PARI..... NO DISPARI MA LIBERI DI ESSERLO  
UGUAGLIANZA NON E' OMOLOGAZIONE**

Sperimentazione nell'Istituto di Istruzione Superiore "Galileo Galilei" - Crema (CR)

1 INFORMATICA

Docente Referente: prof.ssa GRISO Federica

**Competenze target da promuovere:**

1. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
3. Partecipare al dibattito culturale.
- 4.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
5. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio, giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
6. Acquisire la capacità di riconoscere il valore delle differenze superando discriminazioni e stereotipi.
7. Trasformare le differenze da limiti a risorsa.
8. Far maturare nella coscienza collettiva la necessità di una equilibrata rappresentazione dei generi in ogni ambito della vita sociale politica e lavorativa.
9. Costruire il lessico delle differenze/diversità per superare etichette e pregiudizi.

**Obiettivi:**

1. Conoscere gli articoli della Costituzione italiana relativi alla parità di genere (artt. 2 – 3 – 4 - 29 – 34 - 37 – 51).
2. Conoscere le principali convenzioni internazionali che affermano la parità di genere (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ,Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza,)
3. Conoscere le linee guida del Miur sull'utilizzo del linguaggio negli atti amministrativi
4. Riflettere sulle discriminazioni ancora esistenti sia nell'accesso all'istruzione, sia nel mondo del lavoro.
5. Riflettere sull'uso del linguaggio come veicolo di discriminazione o accettazione dell'altro.
6. Conoscere le norme fondamentali dei più recenti testi legislativi a tutela delle donne.

7. Conoscere alcune figure di donne che si sono distinte in diversi campi della vita sociale.

### **Attività degli studenti:**

Il progetto coinvolge le discipline di Diritto e Italiano con le seguenti modalità:

1. Lezione di grammatica italiana in cui gli studenti vengono portati a riflettere sul fatto che solo negli ultimi decenni il mutare delle condizioni sociali femminili ha portato all'affermazione delle donne in molte professioni e cariche che prima erano loro precluse; ciò ha avuto ripercussioni in ambito linguistico, aprendo la strada a una "femminilizzazione" dei nomi maschili le cui soluzioni sono ancora aperte. Si riflette poi su come l'utilizzo del linguaggio possa essere veicolo di discriminazione in quanto lo stesso termine usato al maschile o al femminile assume significati diversi. In questa lezione verrà proiettato il video di Paola Cortellesi "Sono solo parole". Dopo il video ci sarà una riflessione guidata dall'insegnante per far emergere il punto di vista degli alunni. (1h)
  2. Lezione di diritto; partendo dall'analisi degli artt. 2 -3 e 34 della Costituzione e dalla "Convenzione internazionale per il diritto all'istruzione" si faranno riflettere gli alunni sulle discriminazioni ancora esistenti riguardo l'accesso all'istruzione delle ragazze. Verrà presentata la figura di Malala e sarà ascoltato il suo discorso alle Nazioni Unite. (1h)
  3. Lezione di diritto: analisi degli artt. 3 – 37 – 51 della Costituzione si faranno riflettere gli alunni sulle discriminazioni ancora esistenti riguardo l'accesso al mondo del lavoro. Si leggeranno anche le linee guida del MIUR sull'utilizzo del linguaggio. Visione del film " Scusate se esisto" a cui seguirà una discussione guidata degli alunni. (3h)
  4. Presentazione di figure reali di donne che hanno portato un contributo determinante al cambiamento della società. Hedy Lamarr inventrice del sistema che sta alla base della tecnologia wireless. Jade Raymond creatrice di videogiochi. (2h)
  5. I ragazzi divisi in gruppi dovranno realizzare una presentazione multimediale su una figura di donna significativa per l'apporto alla vita sociale. Le figure proposte sono: Samantha Cristoforetti, Bebe Vio, Liliana Segre, Beatrice Venezi, Antonella Polimeni. (4h)
- Il Progetto è rivolto a una classe 1 informatica di 29 alunni

### **Criteri ed elementi per la valutazione.**

Una prima valutazione formativa sarà effettuata a livello informale e non strutturato e si terrà conto dell'attenzione, della partecipazione, della

disponibilità al dialogo, della capacità di lavorare in gruppo. Successivamente verrà chiesto a ogni gruppo di produrre una presentazione che racchiuda le conoscenze acquisite. La valutazione verrà effettuata secondo la tabella.

#### ELEMENTI COGNITIVI

INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
<b>CONOSCENZE</b>	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
<b>C O M P E T E N Z E DISCIPLINARI</b>	Non sufficienti con esposizione frammentaria	1
	Sufficienti con esposizione corretta	2
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	3
	Ottime con esposizione organica e strutturata	4
	<b>ELEMENTI NON COGNITIVI</b>	
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
<b>M o t i v a z i o n e partecipazione interesse</b>	L'alunno ha un atteggiamento passivo poco attento e interessato alle attività proposte	1
	L'alunno ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	2